

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO
BORGO PO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. (ART. 42 COMMA 2). ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "AFFETTI COLLATERALI" - PROGETTO "SIAMO TUTTI DIVERSAMENTE NORMALI - EDIZIONE 2013/2014" E MESSA A DISPOSIZIONE DEL LOCALE "SALETTA" SITO IN VIA CELLINI 12 TORINO. APPROVAZIONE.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente Mattia Cogato Baraldo, riferisce:

La Circoscrizione 8, nel perseguire i suoi fini istituzionali, opera da anni in collaborazione con diverse realtà associative, enti e gruppi di cittadini per organizzare, promuovere ed incentivare iniziative ed attività dirette alle persone diversamente abili e dunque appartenenti alla fascia debole della cittadinanza, dando loro l'occasione di inserirsi nel contesto sociale del quartiere tramite l'offerta di opportunità socio-culturali, aggregative e di integrazione.

In tale ottica in data 18 marzo 2013, ns. protocollo 2179/TO4.80.1 (All.to), è pervenuta alla Circoscrizione da parte del signor Pierluigi Cappelletto, Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "Affetti Collaterali", la richiesta di utilizzo a titolo gratuito, continuativo e in autogestione del locale "Saletta", sito in via Cellini n. 12 Torino, per poter realizzare l'edizione 2013/2014 del progetto: "Siamo tutti diversamente normali".

Valutando positivamente l'esperienza pregressa in funzione degli obiettivi ottenuti, l'associazione ripropone per la stagione 2013/2014 i corsi di recitazione, condotti da attori/doppiatori/tecnici professionisti e destinati ai residenti nel territorio circoscrizionale, sia diversamente abili che normodotati, che ne facciano richiesta, con lo scopo di allestire a fine laboratorio uno spettacolo da offrire alla cittadinanza.

Parallelamente al laboratorio teatrale, continueranno le lezioni di musico-terapia per bambini non-vedenti, le attività del Laboratorio di Integrazione e le iniziative di aggregazione e convivialità pensate per favorire l'affiatamento e la collaborazione tra i partecipanti, con l'obiettivo di accrescere la capacità di capirsi ed aiutarsi a vicenda tra "diversamente uguali", in un proficuo scambio di esperienze e di cultura.

I diversi percorsi saranno svolti nell'ambito di gruppi di lavoro costituiti al massimo da 15 soggetti (non-vedenti, ipovedenti e vedenti), in modo da consentire loro di fruire al meglio di questa grande opportunità per estrinsecare la propria creatività, acquisire competenze e sicurezza, ed integrarsi fisicamente e mentalmente, dando loro l'occasione di cimentarsi in attività artistiche

e creative tramite la finzione scenica, la lettura espressiva, l'esercizio fisico e vocale, emotivo e liberatorio, i cui effetti ricadono e perdurano nel quotidiano dei partecipanti.

Il progetto sopra descritto e già sperimentato con successo, rientra pienamente nei fini istituzionali della Città e rende possibile ai diversamente abili non solo accedere ad opportunità culturali, ma a "fare cultura" in prima persona, concorrendo a diffonderne un diverso modello più democratico, solidaristico, pluralistico teso a sfatare il luogo comune che il disabile, che svolge un'attività artistica, susciti solo un sentimento di pietismo e nel contempo si sensibilizzano le persone cosiddette "normali" a vedere in modo nuovo l'handicap, superando le barriere mentali e i luoghi comuni che troppo spesso ostacolano una reale integrazione di tali soggetti nel tessuto sociale cittadino.

Il Laboratorio Teatrale sarà gestito dall'Associazione in oggetto in collaborazione con l'"Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti" (A.P.R.I.) e con l'attrice non-vedente Carlotta Bisio, che da anni porta la sua esperienza e testimonianza diretta nei teatri del Piemonte e del Centro-Nord Italia, oltre che nelle scuole torinesi dove è stato realizzato il progetto "Al buio sotto i riflettori". I percorsi formativi sopra menzionati (per l'uso della voce, di recitazione livello base e livello avanzato, di musico-terapia ecc.), saranno finalizzati all'allestimento di performance e spettacoli per far esprimere appieno le capacità dei partecipanti.

L'edizione 2012/2013 del progetto si è conclusa, come da relazione finale presentata dall'associazione proponente, con la realizzazione di uno spettacolo finale dal titolo "Delitto al castello" portato in scena negli spazi del "CAP 10100" in corso Moncalieri 18 e l'evento ha fornito un'ulteriore occasione di aggregazione, integrazione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e di come questa possa essere "superata" e vissuta in modo diverso dai diversamente abili, frutto della messa in opera di una serie di azioni volte a dimostrare che "siamo tutti diversamente normali".

Per la realizzazione della nuova edizione 2013/2014 del progetto, l'Associazione "Affetti Collaterali" con Sede Legale a Collegno (To) - Corso Francia n. 25/a - C.F. 97586470011, regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni della Città, ha come sopra riportato richiesto l'utilizzo a titolo gratuito, continuativo e in autogestione del locale "Saletta" sito in via Cellini n. 12 Torino, della superficie di mq. 61,74 e della capienza massima di 40 persone, della quale si acclude planimetria (All.to), per un periodo di dieci mesi, 1 settembre 2013 - 30 giugno 2014, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 23.30.

Considerato che l'Associazione in oggetto non persegue finalità lucrative e si prefigge lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sul tema della disabilità, favorendo con le sue attività azioni di integrazione e promozione socio-culturale a diversi livelli e per differenti target di età, constatata l'effettiva disponibilità del locale richiesto, si ritiene che la Circostrizione 8 possa, per le su indicate motivazioni, approvare sia la realizzazione del progetto presentato dalla medesima, sia la messa a disposizione del locale richiesto a titolo gratuito, continuativo e in autogestione per l'attuazione dell'iniziativa descritta, nella persona del suo Presidente Signor Pierluigi Cappelletto, nel periodo e negli orari sopra indicati.

L'atto di messa a disposizione sarà rilasciato ai sensi dell'art. 5 punto B 2), fatte salve le condizioni di cui al punto A) numeri 1 - 2 - 4 - 5 del Regolamento n 186 approvato con

deliberazione del C.C. del 28/01/1991, mecc. n. 90 07590/08, esecutiva dal 27/02/1991 e s.m.i. recepito nel nuovo “Regolamento per la concessione di locali circoscrizionali di proprietà civica assegnati alla Circoscrizione 8”, approvato con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 5/12/2007, mecc. n. 07 08766/091, esecutiva dal 21/12/2007.

Con il presente provvedimento si intende inoltre approvare lo schema di disciplinare di convenzione, nel quale sono regolati i reciproci diritti ed obblighi fra le parti, che il concessionario dovrà sottoscrivere e che è richiamato a costituire parte integrante e sostanziale dell'atto stesso (All.to).

La messa a disposizione del locale in oggetto è subordinata all'esecutività della successiva determinazione dirigenziale, che perfezionerà l'assegnazione e previa sottoscrizione per integrale accettazione del sopra citato disciplinare di convenzione.

In considerazione della valenza socio-culturale del progetto descritto e del buon esito della precedente edizione si propone che le varie utenze, con i seguenti identificativi:

Riscaldamento: Teleriscaldamento n. contatore CE – 0137 – X- ITC01

Acqua Potabile: n. contatore generale 96170101

Energia Elettrica: POD IT020E – 00693473 n. contatore generale 29809

utilizzate non ad uso esclusivo, permangano a carico dei Settori Centrali competenti della Città; si sottolinea inoltre che il costo che incide maggiormente sulle utenze è quello del riscaldamento, ma essendo il locale inserito in una struttura con impianto centralizzato, servito dalla rete del teleriscaldamento, non subisce variazione in relazione al suo utilizzo. Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 09/07/2013.

Il progetto e l'istanza sono stati presentati e discussi in sede di Prima Commissione di Lavoro Permanente.

A fronte della gratuità della messa a disposizione del locale, l'Associazione “Affetti Collaterali” si impegna, come già in passato e a chiusura dell'attività, ad offrire uno spettacolo gratuito ai cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione.

Si conferma che è pienamente sussistente l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o di associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva in materie di competenza dell'Ente Pubblico erogatore e in mancanza di intervento circoscrizionale con particolare attenzione per quelle attività di sostegno educativo e culturale, che concorrono a promuovere e rafforzare l'integrazione e la sensibilizzazione dei soggetti “diversamente abili”, appartenenti alle fasce deboli e/o svantaggiate della popolazione, per prevenirne l'isolamento e la marginalità sociale offrendo loro nel contempo opportunità socio-culturali e aggregative. Si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 Comma 9 della Legge 122/2010, alcuna finalità di puro ritorno dell'immagine per l'Ente Pubblico; si evidenzia pertanto solo una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo delle opportunità offerte ai cittadini e in particolare ai soggetti con problemi di autonomia, come possono essere le persone cieche ed ipovedenti, per prevenirne l'isolamento culturale e sociale e la marginalità urbana, nonché la positiva e

costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'Associazione assegnataria del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività, sia per quel che riguarda il corretto uso del locale messo a disposizione e delle attrezzature ivi collocate di proprietà della Circoscrizione, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) oltre ad ottemperare a quanto disposto in sede di disciplinare di convenzione e a tutte le incombenze che comporta l'autogestione di un locale comunale.

Nel caso si rilevassero irregolarità nell'utilizzo del locale o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di messa a disposizione e dal relativo disciplinare. La Circoscrizione inviterà formalmente il concessionario all'osservanza delle condizioni regolanti i rapporti tra le parti, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

Eventuali modifiche delle date indicate nella predetta istanza, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Patrimonio della Circoscrizione per consentire l'adozione dei conseguenti e necessari provvedimenti di variazione del presente atto.

L'Associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività, una dettagliata relazione sull'andamento e gli esiti delle stesse e una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo del locale di cui, con il presente provvedimento, si approva la messa a disposizione a titolo gratuito nei giorni e negli orari indicati in sede di progetto.

La Circoscrizione si riserva la facoltà, di sospendere o revocare la messa a disposizione dei locali qualora si manifestino prioritarie esigenze di carattere istituzionale o per attività circoscrizionali deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del Concessionario.

Si sottolinea inoltre che ai sensi dell'art. 84 comma 2 punto a) e comma 3 del Regolamento di Contabilità della Città, la mancata osservanza di quanto sopra riportato potrà comportare la restituzione del locale oltre che il pagamento del valore dei canoni non realizzati,

Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e unita in copia al presente provvedimento, concernente l'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All.to).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs.vo del 18 agosto 2000, n. 267.
- Visto lo Statuto della Città.

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del C.C. n. 133 (n.mecc. 96 00980/49) del 13/05/1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27/06/1996, modificato con deliberazione del C.C. del 21/10/1996, il quale tra l'altro all'art. 42 del comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto.
- Visto l'art. 84 comma 2 punto a) e comma 3 del Regolamento di Contabilità della Città.
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano,

1. di approvare la nuova edizione 2013/2014 del Progetto "Siamo tutti diversamente normali" e la messa a disposizione a titolo gratuito, continuativo e in autogestione della "Saletta" ubicata in via Cellini n. 12 Torino, per poterlo realizzare, a favore dell'Associazione "Affetti Collaterali" con sede legale in Collegno (To), Corso Francia n. 25/a – C. F. 97586470011, nella persona del suo Presidente signor Pierluigi Cappelletto, che ha presentato regolare istanza in data 18/03/2013, prot. 2179/TO4.80.1 (All.to), per un periodo di dieci mesi dal 1 settembre 2013 al 30 giugno 2014, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 23.30. A fronte della gratuità della messa a disposizione del locale su indicato l'Associazione si impegna, ad attività conclusa, ad offrire gratuitamente uno spettacolo ai cittadini residenti nella Circoscrizione. L'atto di messa a disposizione sarà rilasciato ai sensi dell'art. 5 punto B 2), fatte salve le condizioni specifiche di cui al punto A) numeri 1 – 2 – 4 – 5 del Regolamento n. 186 approvato con deliberazione del C.C. del 28/01/1991 mecc. n. 90 07590/08, esecutiva dal 27/02/1991 e s.m.i. recepito nel nuovo "Regolamento per la concessione di locali di proprietà civica assegnati alla Circoscrizione 8", approvato con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 5/12/2007, mecc. n. 07 08766/091, esecutiva dal 21/12/2007.
2. Di approvare lo schema di disciplina di convenzione che, in funzione della messa a disposizione del locale, regolerà i reciproci obblighi e diritti tra la Circoscrizione 8 e l'Associazione "Affetti Collaterali".
3. Di approvare che le utenze rimangano a carico della Città, anche in considerazione del fatto che il costo che incide maggiormente è quello del riscaldamento ed essendo il locale inserito in una struttura con impianto centralizzato servito dalla rete del teleriscaldamento, non subisce variazione in relazione al suo utilizzo. Pertanto il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città, di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto con notifica del 09/07/2013
4. Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di V.I.E. come risulta dal documento allegato (All.to).

- 5) Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, redatta dal soggetto richiedente e unita in copia al presente provvedimento, ai sensi del DPR 455/2000 relativa all'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.
- 6) Di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: GARBIN. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	21
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	21
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 21 voti favorevoli.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano,

1. di approvare la nuova edizione 2013/2014 del Progetto “Siamo tutti diversamente normali” e la messa a disposizione a titolo gratuito, continuativo e in autogestione della “Saletta” ubicata in via Cellini n. 12 Torino, per poterlo realizzare, a favore dell'Associazione “Affetti Collaterali” con sede legale in Collegno (To), Corso Francia n. 25/a – C. F. 97586470011, nella persona del suo Presidente signor Pierluigi Cappelletto, che ha presentato regolare istanza in data 18/03/2013, prot. 2179/TO4.80.1 (All.to), per un periodo di dieci mesi dal 1 settembre 2013 al 30 giugno 2014, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 23.30. A fronte della gratuità della messa a disposizione del locale su indicato l'Associazione si impegna, ad attività conclusa, ad offrire gratuitamente uno spettacolo ai cittadini residenti nella Circoscrizione. L'atto di messa a disposizione sarà rilasciato ai sensi dell'art. 5 punto B 2), fatte salve le condizioni specifiche di cui al punto A) numeri 1 – 2 – 4 – 5 del Regolamento n. 186 approvato con deliberazione del C.C. del 28/01/1991 mecc. n. 90 07590/08, esecutiva dal 27/02/1991 e s.m.i. recepito nel nuovo “Regolamento per la concessione di locali di proprietà civica assegnati alla Circoscrizione 8”, approvato con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 5/12/2007, mecc. n. 07 08766/091, esecutiva dal 21/12/5007.
2. Di approvare lo schema di disciplinare di convenzione che, in funzione della messa a disposizione del locale, regolerà i reciproci obblighi e diritti tra la Circoscrizione 8 e l'Associazione “Affetti Collaterali”.

3. Di approvare che le utenze rimangano a carico della Città, anche in considerazione del fatto che il costo che incide maggiormente è quello del riscaldamento ed essendo il locale inserito in una struttura con impianto centralizzato servito dalla rete del teleriscaldamento, non subisce variazione in relazione al suo utilizzo. Pertanto il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città, di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto con notifica del 09/07/2013
4. Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di V.I.E. come risulta dal documento allegato (All.to).
5. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, redatta dal soggetto richiedente e unita in copia al presente provvedimento, ai sensi del DPR 455/2000 relativa all'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 21 Consiglieri, assenti al momento del voto i Consiglieri: GARBIN, con 21 voti favorevoli all'unanimità dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.